



I VENERDÌ DEL RUP

La Formazione Asmel direttamente nel tuo Ufficio!
Appuntamenti formativi on-line (webinar) gratuiti per i soci Asmel
Tutti i venerdì dal 25 settembre al 29 gennaio 2016
dalle ore 11.30 alle ore 12.30



LA NUOVA PA



ANTICORRUZIONE



LA GESTIONE
DELL'APPALTO



VERSO IL NUOVO
CODICE

I VENERDÌ DEL RUP

La Formazione Asmel direttamente nel tuo Ufficio!
Appuntamenti formativi on-line (webinar) gratuiti per i soci Asmel
Tutti i venerdì dal 25 settembre al 29 gennaio 2016
dalle ore 11.30 alle ore 12.30



**VERSO IL NUOVO
CODICE**

25 SETTEMBRE DALLE 11,30 ALLE 12,30
Direttive comunitarie e diritto interno:
iter e vincoli di recepimento
Avv. Vito Rizzo

I Punti che Affronteremo Oggi:

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?
2. In che modo devono essere recepite dall'Italia?
3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?
4. In che modo cambierà il nuovo Codice degli Appalti?
5. Quali sono le principali criticità che stanno emergendo?
6. Question Time

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Per realizzare gli obiettivi stabiliti nei trattati, l'UE adotta diversi tipi di atti legislativi.

Alcuni sono vincolanti, altri no. Alcuni si applicano in tutti i paesi dell'UE, altri solo in alcuni di essi.



Regolamenti

Un regolamento è un atto legislativo vincolante. Deve essere applicato in tutti i suoi elementi nell'intera Unione europea.

Ad esempio, quando l'UE ha deciso di proteggere le denominazioni d'origine di prodotti agricoli provenienti da determinate aree, come il prosciutto di Parma, il Consiglio ha adottato un regolamento.

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Direttive

Una direttiva è un atto legislativo che stabilisce un obiettivo che tutti i paesi dell'UE devono realizzare. Ciascun paese può però decidere come procedere. È quanto è avvenuto con la direttiva sull'orario di lavoro, che stabilisce che i lavoratori non possono prestare un numero eccessivo di ore straordinarie. La direttiva prevede periodi di riposo minimi e un numero massimo di ore di lavoro, ma spetta a ciascun paese adottare le leggi per dare attuazione a questi principi.



I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Decisioni

Una decisione è vincolante per i suoi destinatari ed è direttamente applicabile.

Raccomandazioni

Una raccomandazione non è vincolante. Suggerisce linee di azione senza imporre obblighi giuridici a carico dei destinatari.

Pareri

Un parere è uno strumento che permette alle istituzioni europee di esprimere la loro posizione senza imporre obblighi giuridici ai destinatari. Un parere non è vincolante.



I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Procedura di Infrazione

Oggetto di tale procedura è la violazione da parte di uno Stato membro di un obbligo derivante dal diritto dell'Unione europea. Un caso tipico di violazione consiste, ad esempio, nel mancato recepimento di una direttiva entro il termine previsto.

Se la Corte riconosce la violazione del diritto comunitario da parte dello Stato ritenuto inadempiente, quest'ultimo ha l'obbligo di porre immediatamente rimedio alla violazione accertata.

La sanzione minima per l'Italia è stata determinata in 9.920.000 euro, mentre la penalità di mora può oscillare tra 22.000 e 700.000 euro per ogni giorno di ritardo nel pagamento.



I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

**DIRETTIVA 2014/23/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014
sull'aggiudicazione dei contratti di concessione**

**DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014
sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva
2004/18/CE**

**DIRETTIVA 2014/25/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014
sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei
settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei
servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE**

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Scopo delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE



- ✓ favorire il completamento del mercato unico
- ✓ promuovere la concorrenza tra gli operatori economici e la libera circolazione
- ✓ perseguire la semplificazione e la flessibilità delle procedure d'appalto
- ✓ avvicinare la disciplina dei settori 'speciali' a quella dei settori classici
- ✓ combattere la corruzione
- ✓ assicurare un'efficiente utilizzazione delle risorse pubbliche

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Novità (anticipate dalla giurisprudenza CGUE):



- ✓ Riduzione del formalismo relativamente all'esclusione degli operatori economici dalle gare per carenza di requisiti di ordine generale
- ✓ favor per il sostegno all'ambiente e al lavoro
- ✓ favor e tutela per le PMI
- ✓ affidamenti in house providing
- ✓ libertà di scelta e pluralismo delle centrali di committenza
- ✓ libertà di partenariato pubblico-pubblico

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?

Struttura delle Direttive



✓ **CONSIDERANDO**

✓ **ARTICOLI**

Entrata in vigore

✓ **PUBBLICAZIONE**

✓ **TERMINE DI RECEPIMENTO**

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?



**I tempi e i modi di recepimento sono definiti dallo Stato membro
ma la legge nazionale**

✓ **deve essere conforme**

✓ **deve essere emanata entro i termini stabiliti**

I VENERDÌ DEL RUP



**VERSO IL NUOVO
CODICE**

1. Quali sono i vincoli che nascono dalle Direttive europee?



**Ciascuna norma nazionale deve essere conforme
alle indicazioni e alle finalità
indicate nelle Direttive europee**

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

2. In che modo devono essere recepite dall'Italia?

MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE

“COPY OUT”

La Direttiva viene trasposta nell'ordinamento nazionale che la riproduce puntualmente:

COPIA E INCOLLA



I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

2. In che modo devono essere recepite dall'Italia?

MODALITÀ DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE



“RECEPIMENTO ORDINARIO CON DIVIETO DI GOLD PLATING”

**Legislatore nazionale sulla base delle prescrizioni delle
Direttive regola autonomamente il settore con il
divieto di introdurre misure più restrittive di quelle date a
livello europeo**

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

2. In che modo devono essere recepite dall'Italia?



Commissione europea definisce il recepimento delle
Direttive mediante la modalità ordinaria con il rischio di
GOLD PLATING una

BAD PRACTICE

perché impone costi temporali e procedurali che
potrebbero essere evitati, con il rischio di violare le
disposizioni prescrittive di livello europeo.

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?

Direttive 23-24-25/2014/UE



Approvate il 26 febbraio 2014

Pubblicate il **28 marzo 2014**

Entrate in vigore il 17 aprile 2014

Termine di recepimento: 24 mesi

Scadenza del termine: **18 aprile 2016**

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?



Iter legislativo

Senato – Legge Delega

Da Novembre 2014 a Giugno 2015

Camera – Legge Delega

Da Luglio 2015 a Novembre 2015

Governo – Decreto Legislativo

Da Novembre 2015 a Marzo 2016

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

**3. Che tempi ci sono perché entrino
in vigore le nuove norme?**



18 aprile 2016

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?

18 aprile 2016

Nuovo Codice Appalti
e Concessioni



Copy Out Direttive
23-24-25/2014/UE

18 aprile 2017

Offerte interamente
Telematiche
Centrali di Committenza



18 ottobre 2018

Offerte interamente
Telematiche
alle altre S.A.
DGUE / e-certis



I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?

Corte di Giustizia UE, Sez.VI, 27 febbraio 2003, procedimento n. C-327/00

Principio di primazia del diritto comunitario



Ben può comportare l'immediata operatività della prescrizione comunitaria e la conseguente disapplicazione delle disposizioni interne eventualmente contrastanti, a prescindere dalle modifiche de iure condendo della legislazione nazionale

«Come risulta dalla giurisprudenza della Corte, infatti, spetta al giudice nazionale conferire alla legge nazionale che è chiamato ad applicare un'interpretazione per quanto possibile conforme ai precetti del diritto comunitario. (...) Se una tale applicazione conforme non è possibile, il giudice nazionale ha l'obbligo di applicare integralmente il diritto comunitario e di tutelare i diritti che questo attribuisce ai singoli, eventualmente disapplicando ogni disposizione nazionale la cui applicazione, date le circostanze della fattispecie, condurrebbe a un risultato contrario al diritto comunitario.»

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?

Consiglio di Stato sez.II

Sentenza n.298 del 30 gennaio 2015 / Parere n. 1178 del 22 aprile 2015

Norme self executing

Sebbene la Direttiva n. 2014/24/Ue non sia stata ancora recepita, spirando il termine il 16 aprile 2016, ciononostante essa appare di carattere sufficientemente dettagliato, tale, cioè, da presentare pochi dubbi circa la sua concreta attuale applicabilità, evidenziando come “(...) Non vi è dubbio quindi che nel caso in esame, se non vi è addirittura un’applicazione immediata del tipo “self-executing”, non può in ogni caso non tenersi conto di quanto disposto dal legislatore europeo, secondo una dettagliata disciplina in materia, introdotta per la prima volta con diritto scritto e destinata a regolare a brevissimo la concorrenza nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell’U.E. (...)”.



I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

3. Che tempi ci sono perché entrino in vigore le nuove norme?

Consiglio di Stato, Sez. V - Sentenza n. 4253 dell'11 settembre 2015
Consiglio di Stato, Sez. VI - Sentenza n. 2660 del 26 maggio 2015

Norme applicabili ma non self executing



Il legislatore comunitario ha individuato un termine per il recepimento della suddetta direttiva nei diversi ordinamenti nazionali, e che tale termine è ancora pendente.

«Il legislatore comunitario ha quindi attribuito ai legislatori nazionali una sfera di discrezionalità nell'individuazione dei tempi per la trasposizione dei nuovi principi nei diversi ordinamenti, e per il necessario coordinamento con la normativa interna vigente.

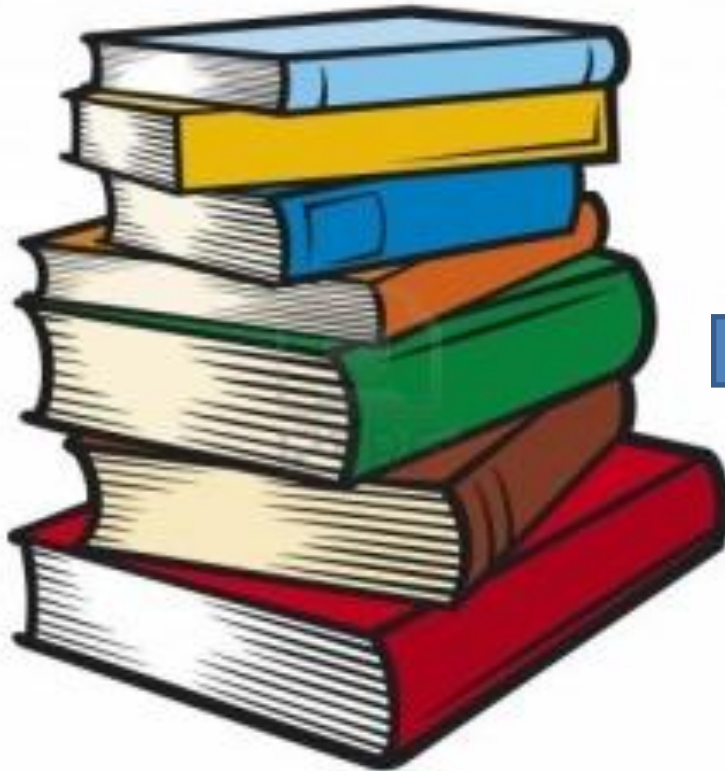
Tali elementi impongono di escludere che i nuovi principi acquistino immediata efficacia nei singoli ordinamenti nazionali, fermo restando che gli stessi diventeranno immediatamente applicabili (ove suscettibili di utilizzazione immediata in ragione della loro sufficiente specificazione).»

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

4. In che modo cambierà il nuovo Codice degli Appalti?



A.N.A.C.

Autorità Nazionale Anticorruzione

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

4. In che modo cambierà il nuovo Codice degli Appalti?

DIRETTIVA 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione

DIRETTIVA 2014/24/UE sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE

DIRETTIVA 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE

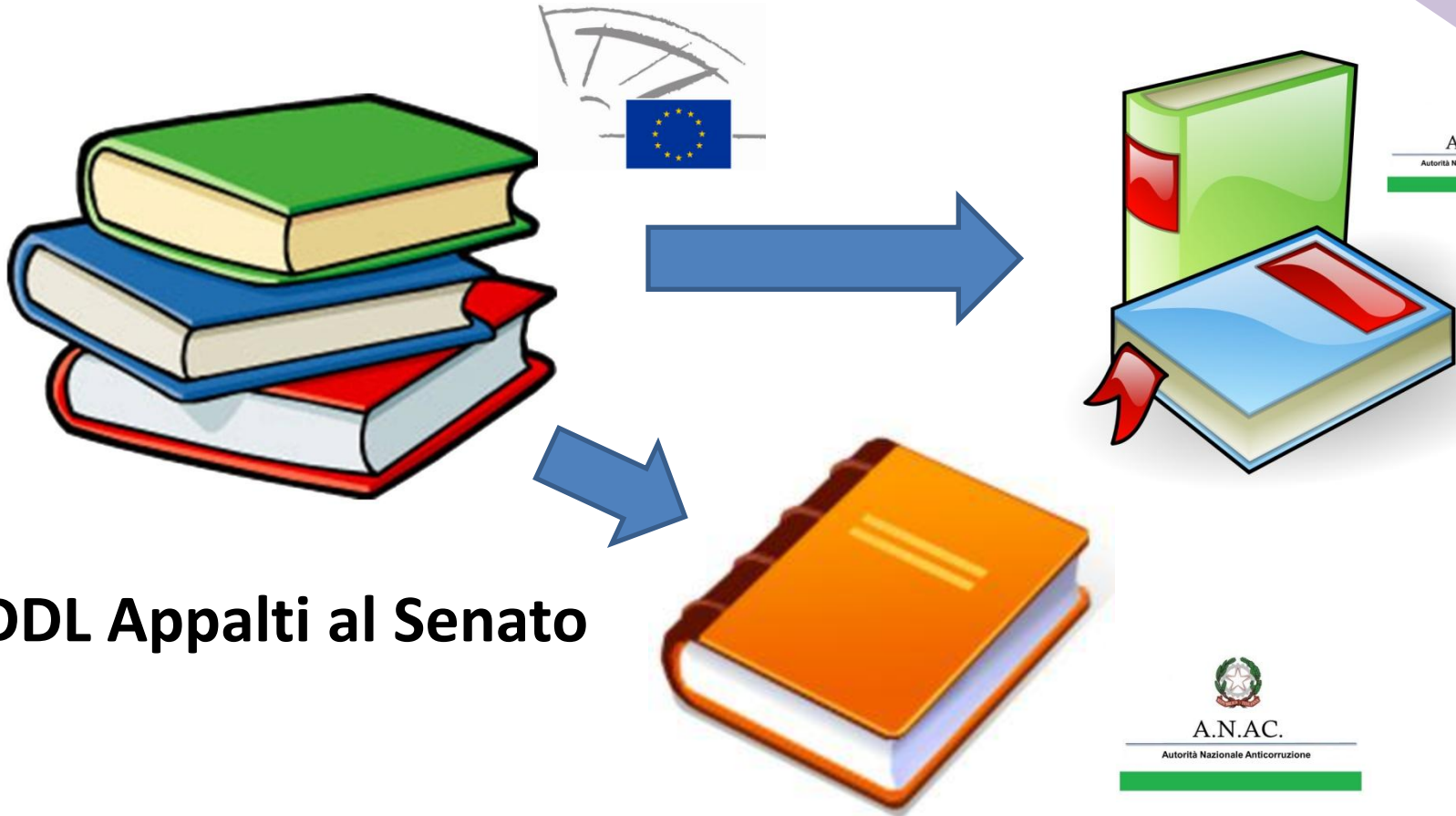


I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?



DDL Appalti al Senato

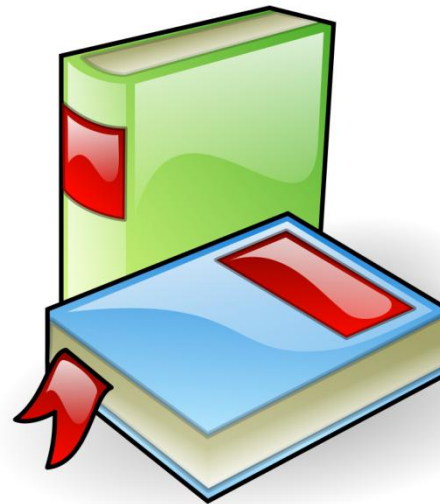
I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

Rischio al 18 aprile 2016



A.N.A.C.

Autorità Nazionale Anticorruzione

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

Esempio: centralizzazione acquisti Pubblica Amministrazione locale

Direttiva 2014/24/UE
Considerando (33)

Le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero poter decidere di fornire congiuntamente i rispettivi servizi pubblici **mediante cooperazione senza essere obbligate ad avvalersi di alcuna forma giuridica in particolare.**

Tale cooperazione potrebbe riguardare tutti i tipi di attività connesse alla prestazione di servizi e alle responsabilità affidati alle amministrazioni partecipanti o da esse assunti, quali i compiti obbligatori o facoltativi di enti pubblici territoriali o i servizi affidati a organismi specifici dal diritto pubblico. I servizi forniti dalle diverse amministrazioni partecipanti non devono necessariamente essere identici; potrebbero anche essere complementari.

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

Art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.

I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. (...)

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

FAQ ANCI

In base alla normativa richiamata si può riassumere, in estrema sintesi, che i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi tramite :

- Unione ex art. 32 Tuel;
- convenzione ex art. 30 Tuel (cd. "accordo consortile");
- Provincia, in qualità di Stazione Unica Appaltante (SUA);
- soggetto aggregatore (iscritto nell'elenco)

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

Provvedimento ANAC n.32/2015 vs ASMEL

Infine, quanto alla natura giuridica di Asmel s.c.a.r.l., si rileva che - anche in ragione delle suestese assorbenti considerazioni in ordine alla estraneità del sistema Asmel ai **moduli operativi previsti dalla norma di cui al comma 3-bis dell'art. 33 d.lgs. 163/06 e alla fattispecie dell'in-house** – sussistono perplessità riguardo alla pretesa qualificazione del Consorzio Asmez e della società Asmel quali organismi di diritto pubblico, ove si considerino anche le finalità e le circostanze che hanno condotto alla loro istituzione.

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006)

Art. 1 comma 158

Le aggregazioni di enti locali o di enti decentrati di spesa, promosse anche ai sensi dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, **espletano le funzioni di centrali di committenza in favore delle amministrazioni ed enti regionali o locali aventi sede nel medesimo ambito territoriale.** In particolare operano valutazioni in ordine alla utilizzabilità delle suddette convenzioni stipulate o degli acquisti effettuati ai fini del rispetto dei parametri di qualità-prezzo di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

I VENERDÌ DEL RUP



VERSO IL NUOVO
CODICE

5. Quali sono le maggiori criticità che stanno emergendo?

- ✓ Sovrapposizione di norme nazionali ed europee
- ✓ Eccesso di regolamentazione interna (Gold Plating)
- ✓ Palese contrasto con i principi comunitari (PPP, in house)
- ✓ Sovrapposizione di termini (art.33, 3-bis e Nuovo Codice)
- ✓ Ristrettezza dei termini per la redazione del Decreto Legislativo (90 giorni)
- ✓ Poteri all'ANAC

I VENERDÌ DEL RUP



**VERSO IL NUOVO
CODICE**

QUESTION TIME

